

Rassegna del 10/04/2010

10/04/10	Adige	55	Benvenuti a Lodz, "Winiarskiland"	<i>Barozzi Maurilio</i>	1
10/04/10	Adige	1	BetClic senza raphael, oggi sfida il bled in semifinale di coppa - Champions. Semifinale. Trentino BetClic d'assalto	<i>Cobbe Andrea</i>	2
10/04/10	Adige	54	Hoag: "Pronti a giocarcela"	<i>Ma.Bar.</i>	4
10/04/10	Adige	55	L'Atlas Arena ospita 13 mila posti	...	5
10/04/10	Adige	54	Maxischermo e festa al palatrento	...	6
10/04/10	Adige	55	Raphael non ce la fa Zygodlo nella mischia	<i>Fontana Marco</i>	7
10/04/10	Adige	55	Sfida incerta	<i>An.C.</i>	9
10/04/10	Alto Adige	36	Semifinale europea, l'Itas col Bled	...	10
10/04/10	Corriere del Trentino	11	BEtClic, assalto alla Champions	...	11
10/04/10	Corriere della Sera	66	Fotofinish - Volley - Trento cerca l'Europa. Playoff, Macerata sogna	...	13
10/04/10	Corriere dello Sport	21	Provaci ancora Trento	<i>Pontalti Leonardo</i>	14
10/04/10	Gazzetta dello Sport	37	Brividi Zygodlo. Trento vuole il bis	<i>Poli Marisa</i>	15
10/04/10	Giornale	40	Brevi - Trentino in Polonia difende il trofeo	...	17
10/04/10	L'Informazione	30	Volley Trento, assalto alla Champions	...	18
10/04/10	Stampa	47	In breve - Trento da Champions	...	19
10/04/10	Trentino	42	A Lodz la carica dei 500	...	20
10/04/10	Trentino	42	Matey, nessuno come te	...	21
10/04/10	Trentino	42	Trentino BetClic, la finale oltre la rete	...	22
10/04/10	Tuttosport	22	Trento contro il Bled per la finale di coppa	<i>Muzzioli Luca</i>	24

IL PERSONAGGIO

Una città e una nazione letteralmente impazzite per l'ex trentino

Benvenuti a Lodz, «Winiarskiland»

dall'inviato
MAURILIO BAROZZI

LODZ (Polonia) – Brilla la stella di Winiarski. Qui a Lodz, città industriale nel cuore della Polonia, c'è un palazzetto enorme ad attenderlo. Tredicimila spettatori quasi tutti per lui, visto che i biglietti lasciati agli altri club sono stati un'inezia. Winiarski, ex Itas, approdato quest'anno allo Skra Belchatow, è il nuovo idolo della tifoseria locale. I giornali se lo coccolano con articoli e fotografie, e lui incassa attestati di stima emotivi, ma anche tecnici. Ieri, per dire, la Gazeta Wyborcza proponeva una intervista a Swiderski, schiacciatore polacco in forza a Macerata, che ne parlava in termini entusiasti. Anche se poi, dicendo dei suoi favoriti, Swiderski non ha dimenticato Mosca e Trento: «Se non potrà giocare il regista Raphael – ha detto alla Gazeta Wyborcza –, il polacco Zygadlo lo sostituirà benissimo. Anzi: credo che lui

offra alla squadra trentina più armonia rispetto a quella del brasiliano». Ipse dixit. Oggi – anche considerando il gesso che ieri esibiva nell'allenamento Raphael – vedremo chi giocherà. E cosa succederà. Intanto la guerriglia psicologica messa in atto dallo Skra nei confronti delle altre squadre in Final four prosegue. Oddio, intendiamoci, nulla a che vedere con la sudamericana abitudine dei tifosi di trascorrere la notte della vigilia del match sotto all'albergo della squadra avversaria e fare schiamazzi d'ogni genere, rompere vetri, lanciare piatti e bulloni per tutta la notte. Niente del genere. Però la sottile schermaglia iniziata con i 300 biglietti lasciati ad ognuna delle tre squadre antagoniste (sui 13 mila complessivi dell'Atlas Arena) è proseguita nei giorni scorsi. A cominciare dall'allenamento del sabato mattina, che per la BetClic non era stato previsto. Fino ai biglietti vip che sono stati offerti in extremis alla

cifra di cento euro l'uno, ma che danno diritto a sedersi nell'anello più alto del palazzetto. Cose così, niente di drammatico, ma insomma. Lodz, avvolta in una nebbiolina che la rende grigia e che le fa patire ancora di più il già improbo confronto con la vicina Wroclaw (e con molte altre città polacche, in realtà), nel frattempo ha atteso i tifosi trentini, quelli che sono riusciti ad accaparrarsi il ticket. Giunti a Varsavia venerdì mattina, sono rimasti nella capitale un giorno in più del previsto e si sono spostati a Lodz soltanto nella mattinata di oggi, giusto in tempo per vedere la semifinale che la BetClic gioca contro il Bled. Biglietti venduti tutti, e con largo anticipo, dunque. E anche ieri i giornali lo ricordavano, sottolineando come la Polonia si candidi ad essere la capitale della pallavolo europea, dopo che la sua nazionale ha vinto i recenti campionati europei. Gli italiani, però, hanno contrapposto il fatto che proprio qui, all'Atlas arena di



Michal Winiarski col figlio

Lodz, qualche mese fa le ragazze azzurre hanno conquistato a loro volta il titolo per nazioni. E così, questa Champions, può essere vista anche come una sorta di «bella». Anche se Bled e Mosca non pare abbiano alcuna intenzione di giocare un ruolo da osservatori in una ipotetica sfida italo-polacca.





Betclik senza Raphael oggi sfida il Bled in semifinale di Coppa

La Trentino Betclik, senza Raphael, punta al bis in Champions League. Oggi nella semifinale della Final Four a Lodz, i trentini affronteranno da favoriti gli sloveni del Bled. L'altra finalista uscirà dal match tra Dynamo Mosca e Belchatow.

BAROZZI, COBBE, FONTANA

ALLE PAGINE 54 - 55

Champions Semifinale Trentino BetClic d'assalto

Alle 18,30 l'atteso confronto con gli sloveni del Bled
Cinquecento i trentini al seguito della squadra

I giocatori della Trentino BetClic ieri pomeriggio all'Atlas Arena di Lodz dove oggi scatta la final-four di Champions League (foto Marco Trabalza)

dall'inviato
ANDREA COBBE

LODZ (Polonia) – Sarà anche vero, come scrive con un po' di enfasi il sito ufficiale della final four di Champions League, che la Trentino BetClic può essere considerata il Barcellona del volley, ma la squadra che da questo pomeriggio proverà a difendere in terra polacca il prestigioso titolo conquistato un anno fa a Praga ha molti buoni motivi per ignorare chi le appiccica addosso l'etichetta di favorita e chi, tanto per cominciare, la vuole facile vincitrice della semifinale con il Bled.

Non serve scomodare l'episodio biblico di Davide e Golia per ricordare a Kazyski e compagni quanto possa essere pericoloso sottovalutare un avversario dotato di mezzi inferiori, basta ricordare che gli intrepidi ragazzi sloveni qualche mese fa hanno avuto la meglio sulla Lube Macerata e tre anni fa furono capaci di strappare la Top Teams Cup dalle mani di Modena in un PalaPanini basito.

Si tratta di due precedenti assai significativi, ai quali però la Trentino Volley può opporre il doppio successo

della stagione passata nel primo turno a gironi. E soprattutto il proprio ruolino di marcia in questa competizione, fatto di 20 vittorie in 22 incontri.

La BetClic, che indosserà regolarmente la propria maglia con lo sponsor finito nell'occhio del ciclone qualche mese fa (a causa della legislazione polacca che vieta la pubblicità di agenzie di scommesse), dovrà, come noto, fare a meno di Raphael, che porta ancora una vistosa fasciatura alla mano destra. Al suo posto giocherà Zygadlo, che ieri pomeriggio ha provato e ripro-



vato le combinazioni con tutti i compagni, in particolare con i centrali e con Vissotto, che con tutta probabilità sarà preferito a Sokolov nello starting six. L'opposto brasiliano è apparso in buona forma, ma in ogni caso è pronto alla bisogna Tsvetan, che nei playoff ha giocato parecchio ed è abituato ad entrare velocemente nel match. In panchina dovrebbero andare anche i due centrali Sala e Corsini, con Herpe e Gallosti. Probabile, dunque, il sacrificio di Raphael, poiché non utilizzabile.

Il Bled sa che deve metterla sul piano della velocità e dell'organizzazione muro - difesa. I dubbi, anche in questo caso, riguardano la diagonale palleggiatore - opposto, non perché vi siano infortunati, quanto perché le diagonali Petkovic - Venno e Vincic - Sket si alternano con frequenza per scelta tattica. La sfida dovrebbe cominciarla la prima. L'altro braccio pesante della squadra è la banda Jakopin, che dovrebbe giocare in diagonale con Flajs, anche se Gato nell'allenamento di ieri è apparso in buone condizioni.

Se guardiamo le statistiche di ottavi e quarti ci accorgiamo che il miglior realizzatore sloveno è stato proprio Jakopin (58 punti), davanti a Sket (49) e Venno (48). Al centro della rete i titolari sono Pajenk e Kamnik; il primo è cresciuto molto e in attacco rappresenta un'arma importante per il Bled, mentre a muro i numeri (15 blocchi vincenti fra ottavi e quarti) parlano a favore del secondo. I ragazzi di Hoag da una parte sentono la pressione di dover valorizzare al massimo la congiuntura favorevole che li ha portati alla final four, dall'altra sanno bene che sulla BetClic pesano maggiori responsabilità. Daranno loro una mano i coloratissimi e rumorosissimi tifosi sloveni, giunti fino a Lodz per inseguire un sogno, ma anche la formazione trentina sarà sostenuta da seicento supporter entusiasti. Il tutto in uno sterminato mare polacco giallonero...

Gli avversari | Il tecnico degli sloveni: «Trento è fortissima, ma non scenderemo in campo battuti»

Hoag: «Pronti a giocarcela»

dall'inviato

LODZ (Polonia) – Avevamo lasciato il Bled nella fase eliminatoria della Champions dello scorso anno, la ritroviamo alle final four di quest'anno. Di nuovo avversaria della Trentino BetClic.

«Questo per noi è un appuntamento molto importante - racconta Glenn Hoag, tecnico canadese della formazione slovena - e poi la società è molto contenta, perché non capita tutti gli anni di giocare una final four di Champions league. Penso che per la mia squadra sia un'occasione da non perdere per dimostrare il nostro valore ma soprattutto per fare un'esperienza che, comunque vada, ci infonderà fiducia».

Affrontate in semifinale i campioni d'Europa uscenti.

«Trento è una squadra fortissima, con degli ottimi giocatori e con un allenatore che li fa giocare in maniera molto bella e efficace. È la sintesi della **pallavolo** moderna. Gestiscono molto bene gli errori, con calma, si fanno fiducia l'uno con l'altro e per noi sarà importante giocare con criterio. Certo, si potrebbe giocare dicendo "non ho niente da perdere" e rischiare il tutto per tutto, ma credo che non sia una scelta giusta, per il futuro di questi ragazzi. Devono imparare a giocare ogni punto con intelligenza e capacità: non mi piace un tipo di



Il tecnico canadese di Bled Glenn Hoag con il suo staff ieri all'Atlas Arena (foto M.Trabalza)

gioco che rischia a tutta perché di fronte abbiamo i campioni d'Europa e perché siamo in questa cornice speciale e bellissima».

Riaffrontate Trento a un anno e mezzo circa di distanza rispetto alla passata sfida di Champions. Cosa è cambiato in voi e in Trento?

«Trento ha sostituito alcuni giocatori, ma il senso del gioco non è mutato, la struttura è sempre quella. Per noi invece è stato importantissimo avere dei nuovi

arrivi, giovani, dinamici e disposti ad imparare. Ragazzi che poi i più esperti, come Gato, hanno reso ancora più forti».

Si parla di lei come di un papabile per allenare in Italia. Che ne dice?

Mi piacerebbe, non lo nascondo. Ma non ora. Quest'anno scade il mio contratto al Bled ma sono anche allenatore della nazionale del mio paese, il Canada. Ho bisogno di un anno di tranquillità. Poi chissà...»

Ma. Bar.



La struttura che ospita la finale è stata completata un anno fa
L'Atlas Arena ospita 13 mila posti

Tutte le quattro gare della Final Four di Champions League 2010 verranno giocate all'interno della Atlas Arena di Lodz. L'impianto può ospitare fino a 13.000 spettatori ed anche per questo motivo è una struttura polivalente, capace di accogliere sia grandi manifestazioni sportive sia rappresentazioni teatrali o concerti. Costruita fra il 2006 ed il 2009, l'Atlas Arena può contare su 1.500 posti auto nel parcheggio adiacente e ben 11 box vip che danno direttamente sull'area di gioco. Nel 2009 l'Italia femminile di Barbolini ha vinto il suo secondo titolo europeo per nazioni...



L'Atlas Arena di Lodz



Maxischermo e festa al PalaTrento

TRENTO - I cinquecento supporter trentini che vivranno la Final Four di Lodz in terra di Polonia sono partiti ieri pomeriggio. Per tutti gli altri, appuntamento questo pomeriggio al PalaTrento, dove ieri sono stati ultimati i preparativi per il grande appuntamento pensato per i tifosi che sono rimasti in città. Il Comune di Trento, in collaborazione con Trentino Volley ha infatti allestito un maxischermo di 35 mq all'interno del palazzetto, che aprirà le porte - con ingresso gratuito - dalle 15. Alle 15.30 verrà trasmessa la prima semifinale (Belchatow-Dinamo Mosca), mentre dalle 17 sarà attivo anche un punto ristoro esterno, per attendere con tutti gli agi del caso (compreso lo zucchero filato) le 18.30 e il match tra Trentino BetClic e Bled.

Domani apertura alle 11, con la diretta alle 11.30 della finale per il terzo e quarto posto e alle 14.30 quella della finale.

Durante i due giorni sarà attivo anche il bar interno

Regolarmente aperto, come in occasione delle partite interne, il punto merchandising della Trentino Volley dove verranno venduti i gadget ufficiale della Società gialloblu, la t-shirts appositamente realizzata per la manifestazione ed i biglietti per il «vaso della fortuna», con tanti simpatici premi in palio.



Raphael non ce la fa Zygadlo nella mischia

I PRECEDENTI

L'anno scorso due facili successi per la BetClic contro il Bled

Trento e Bled in archivio possono vantare due precedenti, entrambi riferiti alla scorsa edizione della Champions League ed entrambi favorevoli alla società trentina. Le due squadre si affrontarono infatti nella Pool E. Vittoria trentina per 3-0 (25-17, 25-18, 25-20) al PalaTrento e per 3-1 (25-17, 23-25, 25-20, 24-23) a Lubiana.

dall'inviato
MARCO FONTANA

LODZ (Polonia) - Da Praga a Lodz, dodici mesi dopo. La corsa della Trentino BetClic verso il bis continentale e il grande slam è entrata nel vivo. La squadra, giunta in Polonia nella serata di giovedì, ha sostenuto ieri il suo primo allenamento all'Atlas Arena: un'oretta di rifinitura per prendere confidenza con l'impianto e per oliare i meccanismi in vista della semifinale di oggi con il Bled.

Si è ovviamente allenato a parte **Raphael**, non ancora ristabilitosi dall'infortunio alla mano e costretto a lasciare il palcoscenico a **Lukasz Zygadlo**: proprio l'alzatore polacco è il

personaggio da copertina dell'atto finale della Champions League, onorato e responsabilizzato di dover trascinare al successo i suoi compagni.

Allora Zygadlo, è arrivato il suo gran momento.

«Mi fa davvero piacere poter disputare un appuntamento così importante nella mia Polonia. Qui la pallavolo è ormai diventata lo sport nazionale, c'è un grande seguito ed interesse e in questi due giorni il palazzetto sarà gremito».

L'infortunio di Raphael la carica di grande responsabilità. Quanto lo sente il peso di avere in mano le «chiavi» della squadra?

«Credo sia normale sentire un po' di pressione e di responsabilità in più ma dentro di me ho talmente tanta energia e voglia di far bene che la pressione non rappresenterà certamente un problema».

Gli addetti ai lavori vi considerano la grande favorita della semifinale contro il Bled. Immagino l'abbiate studiato molto bene in questi ultimi dieci giorni.

«Sì, il Bled l'abbiamo studiato attentamente, è una squadra interessante e pericolosa che non a caso ha eliminato Macerata e che può fare affidamento su una

panchina di qualità che viene utilizzata spessissimo da Hoag. Noi però dovremo rimanere concentrati soprattutto sul nostro gioco perché se riusciremo a fare ciò che abbiamo preparato sono convinto che avremo ottime possibilità di arrivare in finale».

Il suo sogno non può che essere una finale contro il Belchatow.

«Sicuramente ma credo sia un po' il sogno di tutti quanti. Ma ciò che conta è solamente una cosa: che

lunedì mattina mi possa svegliare da campione d'Europa. Il resto importa poco».

«Il fatto che molti giornalisti e addetti ai lavori ci considerino la squadra favorita mi interessa poco e non conta assolutamente nulla - conclude l'allenatore **Radostin Stoytchev** - Dobbiamo dimostrare sul campo quello che siamo in grado di fare e cercare di esprimere tutto il nostro potenziale.

Per preparare la semifinale con il Bled abbiamo analizzato le ultime quindici partite giocate dagli sloveni in Europa fra Champions League e Mevza Cup e sappiamo che molto probabilmente i nostri avversari proveranno a prendersi qualche rischio in attacco ed in battuta».





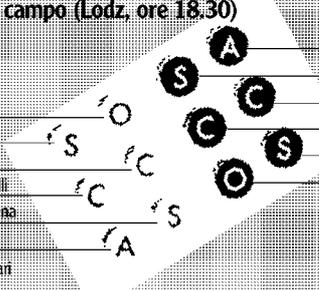
Lukas Zygadlo ieri mentre, qui con Riad, «scalda i motori» nel primo allenamento di Lodz. Il ko di Raphael oggi gli regalerà una «vetrina» d'eccezione scendendo in campo da campione d'Europa nella sua Polonia

Champions League. Il polacco: «Sono orgoglioso di poter giocare davanti al mio pubblico». Stoytchev: «Favoriti? Dobbiamo vincere e basta»

I sestetti in campo (Lodz, ore 18.30)

BETCLIC

- Leandro Vissotto
- Matej Kazyski
- Garcia Pires Riad
- Emanuele Birarelli
- Osmany Juantorena
- Lukasz Zygadlo
- (L) Andrea Bari



- Oliver Venno
- Vid Jakopin

- Matevz Karnik
- Alan Pajenk

- Andrej Flajs
- Veljko Petrovic

BLED

- Daniel Lewis (L)

Panchina BetCllic

- Sektorov (ol), Herpe (S), Saha (O),
- Carini (C), Gallozi (I)

Allenatore

- Radoslin Stoytchev

Panchina Bled

- Vancic (p), Sket (o), Gato (S),
- Velic (C), Fabian (I)

Allenatore

- Glenn Hoag

Arbitri

- Duc (ra Verescke) (Francia),
- Loderus (Paesi Bassi), Sokullu
- (Austria) e Labasta (Rep. Ceca)

L'ALTRA

Belchatow-Dynamo Mosca

Sfida incerta

dall'inviato

LODZ (Polonia) - La Dynamo Mosca l'ha capito da tempo: se vuole vincere questa Champions League deve uscire viva da una serie lunghissima di trappole mortali. Dopo aver affrontato BetClic e Olympiacos nel girone preliminare, il Panathinaikos negli ottavi e nuovamente l'Olimpiakos nei quarti le sembra quasi normale, dover incontrare già in semifinale i padroni di casa dello Skra Belchatow. In mezzo a oltre diecimila tifosi vestiti di giallonero. La gara che aprirà la due giorni polacca si presenta con un altissimo tasso di spettacolarità e sfugge ad ogni possibile pronostico. Yuri Cherednik e Jacek Nawrocki dispongono di due team completi, potenti, esperti e ricchi di ricambi in ogni ruolo.

Queste due squadre, fra il resto, si sono già incontrate nella Champions League dello scorso anno, agli ottavi di finale, e in quell'occasione la formazione polacca ebbe la meglio sulla Dynamo (3-2 per i russi a Mosca, 3-1 per lo Skra al ritorno), che sicuramente ha una gran voglia di rifarsi dopo quello sgarbo, poi

vendicato nei quarti dall'Iskra Odintsovo. Il Belchatow, fra il resto, in questa stagione ha già fatto propria una gara importante contro un'altra formazione russa, lo Zenit Kazan, battuto a Doha nella semifinale del Mondiale per club.

Tutto ciò, però, ora è acqua passata. Questo pomeriggio vedremo di fronte giocatori di grande classe, in particolare in posto-4, dove a sfidarsi saranno due diagonali stellari: Kurek e Winiarski contro Berezsko e Dante, atleti di statura mondiale sulle cui spalle poggeranno, più che sugli altri, i destini delle proprie squadre in questa due giorni. Lo Skra schiera l'esperto Falasca in regia, al quale si oppone il gioiello Grankin, uno dei migliori palleggiatori prodotti dalla scuola russa negli ultimi dieci anni. In contromano da una parte la classe di Wlazly, dall'altra la potenza di Iakovlev, che dovrebbe essere preferito a Poltavskiy nell'eterna alternanza fra i due di questa stagione. Al centro il Belchatow schiera Plinski e Modzdonek, la Dynamo Volkov e Samoylenko. Un gran bell'antipasto, non c'è che dire, prima di Trentino BetClic - Ach Bled. **An. C.**



Volley Champions League. Con diretta su Sportitalia dalle 18.30

Semifinale europea, l'Itas col Bled



Matey Kaziyski

TRENTO. In campo per restare sul trono d'Europa. In campo per confermarsi, per centrare la seconda finale di Champions League consecutiva. Fra la finalissima e l'Itas Diatec (che quado gioca in Europa si chiama Trentino BetClic) solo quel Bled che oggi, alle 18.30 in diretta su Sportitalia, cercherà quella vittoria che vale la finalissima. In una Atlas Arena di Lodz che si annuncia strapiena i bianchi di Stoytchev vanno incontro ad un nuovo appuntamento con la storia. Una nuova pagina da scrivere nonostante il Bled, nonostante una final four che si annuncia di altissimo livello e nonostante l'infortunio di Raphael. Che sembra davvero serio. Tanto che al sito internet www.planetavoley.com.br è lo stesso palleggiatore brasiliano a raccontare l'operazione subita alla mano destra ed il fatto che, adesso, per rivederlo in campo serviranno fra le tre e le quattro settimane. «L'intervento è stato un successo - dice Raphael - sono felice e spero in un rapido recupero. Sono ansioso di tornare al più presto ad allenarmi». Ma questo vorrebbe dire che il regista verdeoro dovrà restare ai box fino ad inizio aprile, saltando di fatto non solo le finali di Lodz ma anche le semifinali scudetto.



Volley Nell'altra semifinale si affrontano Mosca e Belchatow. Vissotto recuperato

BetClic, assalto alla Champions

Via alle Final Four di Lodz. Oggi la sfida con il Bled



L'appuntamento I giocatori trentini dopo un punto: oggi attesi dalle Final Four

TRENTO — È arrivato il momento verità per la Trentino BetClic. Partono oggi le Final Four di Champions League all'Atlas Arena di Lodz dove i campioni in carica affronteranno il Bled. Il fischio d'inizio è previsto per le ore 18.30, con diretta tv su Sportitalia, cronaca su Radio Dolomiti e streaming internet su www.laola1.tv.

Il conto alla rovescia per il momento più atteso di questa seconda parte di stagione è finalmente terminato. Stasera in Polonia, dove è tornata ad appena un mese di distanza dal 3-1 imposto al Resovia nel ritorno dei Playoff 6, la formazione di Stoytchev si giocherà uno dei principali obiettivi dell'annata e lo farà da campione in carica ma anche con i gradi della squadra detentricice del titolo mondiale. Una doppia grande responsabilità che però non sembra pesare troppo sulla squadra trentina che anzi arriva a questo appuntamento particolarmente carica e reduce da una decina di giorni dedicati esclusivamente alla preparazione della Final Four.

Il primo ostacolo sulla strada che porta alla conferma della Cev Indesit Champions League si chiama Ach Volley Bled, squadra slovena vera rivelazione di questa edizione del torneo. Nonostante i favori del pronostico siano assolutamente per i giallo-azzurri Radostin Stoytchev non vuole

sentir parlare di partita scontata.

«Tutte le nostre energie sono ora concentrate sulla semifinale con il Bled, all'eventuale finale penseremo da sabato sera (stasera, ndr) — spiega l'allenatore trentino Radostin Stoytchev —. Arrivare a giocarla sarebbe bellissimo, ci permetterebbe di difendere il titolo vinto a Praga sino all'ultimo ma sappiamo perfettamente che domani (oggi, ndr) ci troveremo di fronte ad un avversario che gioca una buona pallavolo e che ha dalla sua un allenatore molto esperto come Hoag che la Champions League in passato l'ha già vinta. Siamo consci del nostro valore ma quindi ci guardiamo bene dal sottovalutare una squadra che ha già estromesso Macerata ed Innsbruck. L'ultima settimana di lavoro ci ha permesso di recuperare perfettamente Vissotto è questa di per sé è già una buona notizia in vista di un weekend che si prospetta molto intenso e in cui avremo bisogno dell'apporto di tutti. Vincere è difficile, confermarsi per due anni di fila campioni europei lo sarà ancora di più, anche perché in questa Final Four siamo noi a dover dimostrare qualcosa mentre le altre compagini potranno giocare più sciolte».

L'unico vero problema per l'allenatore bulgaro risponde al nome di Raphael Vieira De Oliveira. Le condi-

zioni della sua mano destra, infortunatasi durante gara 3 dei quarti di finale con Verona, vengono monitorate accuratamente dallo staff medico. E scontato l'impiego di Zygadlo che durante questa stagione ha già giocato da titolare una decina di partite ed, essendo polacco, potrà contare anche sul tifo di diversi connazionali.

L'Ach Volley si prepara a vivere la prima Final Four di Champions League della propria storia. La rosa a disposizione del tecnico canadese offre diverse alternative, tant'è vero che durante tutta la manifestazione Hoag ha variato molto l'assetto sia in regia (dove il serbo Pektovic è il titolare ma spesso viene rilevato da Vincic) sia nel ruolo di opposto, con Sket e Venno a contendersi una maglia da titolare. In posto 4 l'ex Modena, Vero-



na e Padova Gato solitamente parte in panchina ma è comunque in grado di fare ancora la differenza pur con un impiego ridotto.

Prima della sfida Trento-Bled, alle ore 15.30 andrà in scena l'altra semifinale che vedrà di fronte i padroni di casa del Pge Skra Belchatow (finalista nello scorso novembre del Mondiale per club di Doha) ai russi della Dinamo Mosca, già avversari dei gialloblu nel Pool A.

Fotofinish

VOLLEY

Trento cerca l'Europa Playoff, Macerata sogna

A Lodz, semifinali della Champions League: Trento rimette in palio il titolo conquistato nel 2009 e sfida gli sloveni del Bled (Sportitalia, ore 18.30). Alle 15.30, Belchatow (Pol)-Dinamo Mosca. Playoff, gara 4 dei quarti (Raisportpiù, 16): Macerata-Modena (serie 2-1); se i marchigiani vincono, sono in semifinale.



PALLAVOLO

Final Four Champions League a Lodz: oggi le semifinali

Provaci ancora Trento

di **Leonardo Pontalti**

TRENTO - Trento ci riprova. Comincia oggi alle 18.30 all'Atlas Arena di Lodz, con la semifinale contro gli sloveni del Bled, la corsa alla riconferma di regina d'Europa della Trentino BetClic di capitano Kaziyski. I campioni d'Europa hanno due giocatori in dubbio, Raphael e Vissotto: la diagonale titolare palleggiatore-opposto è infatti segnata dall'infortunio subito dal regista contro Verona in gara-3 dei quarti playoff e dal guaio alla spalla che da settimane limita il brasiliano di rendere al meglio. Ad ogni modo, le alternative non mancano: il giovane Sokolov contromano (o uno spostamento dalla «sua» banda non inedito di

Kaziyski) e il polacco - e dunque caricatissimo - Zygadlo a smistare palloni.

Lo stesso capitano Kaziyski non si mostra preoccupato: «Il temperamento della nostra squadra è grande. Difficile indicare

con qualche schieramento, ma saremo comunque competitivi fino alla fine». Il bulgaro non si

fa spaventare neppure dagli avversari che hanno guadagnato la Final Four: «Il Bled è la vera rivelazione di questa edizione della Champions League; degli sloveni mi ha colpito molto lo spirito di gruppo e la ca-

pacità di giocare bene tutti assieme senza avere una particolare individualità di spicco. Dinamo Mosca o Belchatow? Alla finale penseremo solo quando saremo eventualmente riusciti a superare il Bled. So-

no due squadre fortissime».

I campioni in carica affrontano gli sloveni del Bled (alle 18.30 su Sportitalia). Accuse agli organizzatori

Ad accompagnare la squadra ci saranno ben seicento supporter trentini, che

comporranno all'Atlas Arena una macchia blu, il colore scelto per le magliette che tutti i partecipanti alla trasferta indosseranno, dopo che a Praga era stato scelto l'altro colore sociale della Trentinovolley, il

giallo. Si dice che squadra (e dunque anche colore) che vince non si dovrebbe cambiare, ma niente scaramanzia dunque, in casa trentina. Intanto il gm Cormio non ha mancato di «accendere» la vigilia con qualche frecciata ai padroni di casa: «Ci hanno messo il bastone tra le ruote negandoci i biglietti che ci spettavano, ci hanno cancellato turni di allenamento, ma non ci fermeranno con questi mezzucci. Per batterci dovranno essere più bravi di noi, in campo»

PROGRAMMA - Oggi: Belchatow (Pol)-Dinamo Mosca (Rus) (15.30 Sportitalia 2); Trentino BetClic-Bled (Slo) (18.30 Sportitalia). **Domani:** finale 3° posto (11.30 Sportitalia); finale 1° posto (14.30 Sportitalia)



Oggi e domani nell'arena di Lodz si chiude la stagione 2010 delle Coppe Europee

Brividi Zygodlo Trento vuole il bis

Il regista polacco guida i campioni in carica dell'Itas nella semifinale di Champions contro gli sloveni del Bled

DAL NOSTRO INVIATO
MARISA POLI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LODZ (Polonia) ● Appuntamento col destino. Lukasz Zygodlo, detto Ziggy, secondo palleggiatore di Trento, se l'era immaginata così questa finale sui campi di casa. «E' da quando ho sentito che Belchatow organizzava le Final Four che ci penso, per me giocare da titolare è un regalo». Complice l'infortunio a una mano di Raphael, il titolare, tocca al vice di lusso Ziggy guidare i trentini nella sfida per la seconda Champions di fila.

Star «In Polonia la pallavolo è come il calcio, siamo l'unica nazionale che vince qualcosa, per noi il pubblico impazzisce» spiega Zygodlo con il suo italiano perfetto («A Trento mi prendono in giro per l'accento»). Trent'anni, sposato con la top model Agnieszka Szczepaniak, Zygodlo è alla seconda stagione a Trento, ma per la prima volta si trova nelle mani una partita tanto importante. «La pressione che sento però è positiva, la pallavolo è il mio sport, l'ho deciso a 15 anni quando mi sono trasferito a Czestochowa per provare a diventare bravo». L'adrenalina che è abituato a trovare in campo va a cercarla anche fuori: «Quando faccio surf, o con le immersioni. Alle Maldive una volta ho incontrato uno squalo e la cosa strana è che non ti viene di scappare, ma di andargli incontro».

Grato E' stato Lozano a lanciarlo titolare in Nazionale con la Polonia. Lui, il palleggiatore cosmopolita, non fa preferenze sui tecnici. «Da tutti ho cercato di imparare qualcosa. Sono così anche fuori dal campo. Sono curioso, il mio obiettivo è fare il giro del mondo per conoscere altre culture. Ho già giocato in Grecia, Russia, Turchia».

Medaglia Argento con la Polonia ai Mondiali 2006, ha messo all'asta la medaglia per finanziare per l'Iskierka Foundation, un'associazione che opera in Polonia per aiutare i bambini malati di cancro. «Volevo condividere il mio sogno con qualcuno. La casa per i bambini malati è quasi pronta — dice con orgoglio Zygodlo, che dopo un anno fuori è anche stato riconvocato in Nazionale —. L'asta per la medaglia l'ha vinta un polacco che vive negli Stati Uniti, come ricompensa mi ha spedito anche la sua Harley Davidson. Anche quella è andata all'asta e quando è venuto alla consegna mi ha riportato anche l'argento mondiale». Zygodlo ha nel cassetto un master in economia: «Avrei potuto laurearmi con un anno di anticipo, a Czestochowa, ma proprio nell'anno della tesi ho cambiato squadra e rallentato gli studi. Economia e sport saranno il mio futuro, ho delle idee, le dico solo se vinco la Champions». Si comincia oggi dal Bled di Glen Hoag. «Se guardo alla finale vedo due grandi possibili avversari come la Dinamo Mosca e lo Skra Belchatow. Qui ho giocato (nel 2002/2003), conosco questo pubblico e l'atmosfera che si crea, mi vengono i brividi solo a pensarci. So anche che dipende da noi, se siamo lucidi siamo una squadra molto forte, possiamo vincere anche questa».



**HA
DETTO**



So che dipende da noi, se restiamo lucidi siamo una squadra molto forte, possiamo vincere anche questa

LA GUIDA

Tutte le dirette su SportItalia

Con Zygodlo al posto dell'infortunato Raphael e forse Sokolov a sostituire Vissotto, Trento - unica tra le finaliste ad aver già vinto la Champions - sfida oggi il Bled di Hoag e Gato che nei quarti l'ha eliminato Macerata. Diretta su SportItalia2 e su internet www.laola1.tv,

Oggi semifinali: 15.30 Pge Skra Belchatow (Slo)-Dinamo Mosca (Rus); ore 18.30: Itas BetClic Trentino-Ach Bled (Slo).

Domani: 11.30 finale 3° posto; ore 14.30 finale primo posto.

LE INTERVISTE

di Champions e playoff
www.gazzetta.it





I NUMERI

1

Coppa

Vinta dal Bled: 3 anni fa la Top Team a Modena. Nella fase eliminatoria ha escluso la Lube Macerata

25

anni

Dall'unico trofeo europeo della Dinamo Mosca (Coppa Coppe '85). Nel palmares russo 7 scudetti e 5 Coppe di Russia

2

final four

Organizzate dal Belchatow, questa e quella del 2008, quando fu battuto in semifinale dal Kazan (3-2)

21

città

Tante hanno visto la Champions maschile, il record di successi spetta a Mosca (13, tutti Cska)

7

club italiani

Hanno vinto la Champions maschile: Treviso e Modena 4; Ravenna 3; Parma 2; Macerata, Torino e Trento 1



Lukasz Zygodlo (30) oggi sarà di scena nell'Arena di Lodz dove a ottobre l'Italia di Barbolini ha vinto il secondo Europeo TARANTINI

BREVI

**Volley: Champions
Trentino in Polonia
difende il trofeo**

All'Atlas Arena di Lodz in Polonia va in scena la Final Four della Champions di **volley** maschile. Trentino, detentricice del trofeo, sfida oggi alle 18.30 (Sportitalia) in semifinale gli sloveni dell'Ach **Volley** Bled. Nell'altro incontro (15.30), di fronte i polacchi del Beltchadow e i russi della Dinamo Mosca.



Volley

Trento, assalto alla Champions

■ LODZ (POLONIA) .

Prende il via oggi, all'Atlas Arena, la Final Four di CEV Indesit Champions League 2010. La Trentino Bet-Clic campione in carica giocherà la seconda semifinale della giornata sfidando gli sloveni dell'ACH Volley Bled. Fischio d'inizio previsto per le ore 18.30, con diretta tv su Sportitalia. L'altra sfida è tra Dynamo Mosca e Olimpyakos. Stasera in Polonia, dove è tornata ad appena un mese di distanza dal 3-1 imposto al Resovia nel ritorno dei Playoff 6, la formazione trentina di coach Stoytchev si giocherà uno dei principali obiettivi dell'annata e lo farà da campione in carica ma anche con i gradi della squadra detentricice del titolo mondiale.



In breve

Volley, finali a Lodz
Trento da Champions

■ Final Four di Champions League a Lodz (Polonia): Trento cerca il 2° titolo di fila. Semifinali: 15,30 Belchatow (Pol)-Dinamo Mosca (Rus), 18,30 Bled (Slo)-Itas Tn (Sportitalia). Quarti dei playoff (gara 4): 16 Macerata-Modena (situazione 2-1, Rai Sport Più).



A Lodz la carica dei 500

Maxischermo al PalaTrento per chi resta a casa

TRENTO. Dove e come si può seguire questa final four? Dal vivo saranno in 550 circa a raggiungere Lodz nella giornata di oggi, dopo la partenza nella notte in pullman e in aereo. Per chi resta a Trento l'appuntamento è al PalaTrento, dove oltre al maxischermo di



Tifosi gialloblù pronti a scatenarsi

35 metri quadrati tutto intorno è stata organizzata una giornata all'insegna della gastronomia, della solidarietà e del divertimento. Il match sarà visibile in diretta su Sportitalia, mentre su internet il weekend europeo sarà trasmesso in diretta dal sito www.laola1.tv. Aggiornamenti live anche su www.volleyball.it

e su www.cev.lu. In radio la voce di Francesco Segala commenterà le partite in diretta su Radio Dolomiti. (n.b.)



Matey, nessuno come te

Per i bulgari Kaziyski il migliore nel 2009

TRENTO. Nuovo riconoscimento per Matey Kaziyski, che è stato eletto dagli appassionati di pallavolo bulgari come «Miglior giocatore del 2009». Le votazioni si sono svolte on-line sul sito internet www.sportal.bg, portale di riferimento per gli appassionati nel paese dell'est. Kaziyski ha ottenuto 2762 preferenze, precedendo di oltre duemila voti Teodor Aleksiev (ora a Yekaterinburg, in Russia, 652 voti) e l'ex compagno di squadra Vladimir Nikolov (Cuneo, 460 voti), che era stato il vincitore 2008 di questo particolare concorso. Un premio che replica quello vinto dal "Fenomeno" bulgaro nel 2007, per un riconoscimento che dalle parti di via Trener sperano sia beneaugurante. (n.b.)



Lo schiacciatore Matey Kaziyski



VOLLEY

Champions League: la squadra di Stoytchev inizia oggi con il Bled la difesa del trono d'Europa

ITAS DIATEC TRENTINO **ATLAS ARENA DI LODZ - ORE 18.30** **ACH VOLLEY BLED**

Libero: 16 BARI

Libero: 3 LEWIS

RADOSTIN STOYTCHEV

DIRETTA SU SPORTITALIA - RADIO DOLOMITI E WWW.LOALA1.TV

GLEN HOAG

IL PROGRAMMA DELLA FINAL FOUR

SEMIFINALI

Oggi, ore 15.30, diretta Sportitalia2:
Pge Skra Belchatow - Dinamo Mosca

Oggi, ore 18.30, diretta Sportitalia:
Trentino BetClic - Ach Volley Bled

FINALI

Domani, ore 11.30, diretta Sportitalia: **finale 3/4 posto**

Domani, ore 14.30, diretta Sportitalia: **finale 1/2 posto**

Trentino BetClic, la finale oltre la rete

Più grave del previsto l'infortunio di Raphael: salterà anche le semifinali-scudetto

TRENTO. In campo per restare sul trono d'Europa. In campo per confermarsi, per centrare la seconda finale di Champions League consecutiva. Fra la finalissima e la Trentino BetClic solo quel Bled che oggi, alle 18.30 in diretta su Sportitalia, cercherà quella vittoria che vale la finalissima. In una Atlas Arena di Lodz che si annuncia strapiena i bianchi di Stoytchev vanno incontro ad un nuovo appuntamento con la storia. Una nuova pagina da scrivere nonostante il Bled, nonostante una final four che si annuncia di altissimo livello e nonostante l'infortunio di Raphael. Che sembra davvero serio.



Tanto che al sito internet www.planetavolley.com.br è lo stesso palleggiatore brasiliano a raccontare l'operazione subita alla mano destra ed il fatto che, adesso, per rividerlo in campo serviranno fra le tre e le quattro settimane. «L'intervento è stato un successo - dice Raphael - sono felice e spero in un rapido recupero. Sono ansioso di tornare al più presto ad allenarmi». Ma questo vorrebbe

dire che il regista verdeoro dovrà restare ai box fino ad inizio aprile, saltando di fatto non solo le finali di Lodz ma anche le semifinali scudetto. Era comunque chiaro che oggi in cabina di regia avrebbe giocato Zygadlo, palleggiatore che cerca di essere profeta in patria. Unico polacco in campo nella seconda semifinale, quella che seguirà la supersfida impossibile da pronosticare fra i padro-

ni di casa dello Skra Belchatow e la Dinamo Mosca.

I favori del pronostico per questa semifinale sono tutti su Kaziyiski e compagni. Il peso del "dover vincere" è tutto lì, sulla BetClic campione d'Europa. Una squadra che Stoytchev manderà in campo con la novità Zygadlo in regia ma non solo, visto che al centro della rete con Birarelli ci sarà Riad. Il brasiliano assicurerà un battitore al



salto in più, un centrale che soprattutto a muro dovrà riuscire a farsi sentire. Perché con Zygadlo, palleggiatore molto diverso da Raphael, il gioco trentino cambierà inevitabilmente. Mettendo in mostra un gioco meno veloce e con un minor coinvolgimento dei centrali, mentre si poggerà molto su una palla alta chiamata ad esprimersi su alti livelli. Palla alta dove Kaziyski, Juantorena e Visotto sono chiamati a rimettersi i panni dei grandi trascinatori già visti in tante occasioni. Dal Mondiale per Club in giù. Dall'altra parte della rete, invece, ci sarà una squadra "camaleontica". Capace, ovvero, di cambiare pelle spesso e volentieri. Merito di una diagonale principale, quella composta dai palleggiatori Vincic e Petkovic e dagli opposto Sket e Venno ormai abituati a cambiarsi fra loro. Dando così origine ad un gioco vario, veloce, difficile da leggere. «Ci attende una final four bellissima - commenta Radostin Stoytchev -, con compagni ancora più forti di quelle che avevamo trovato lo scorso anno a Praga. Per questo motivo è quindi ancora più bello essere oggi qui. Per preparare la semifinale con il Bled abbiamo analizzato le ultime quindici partite giocate fra Champions League e Mevza Cup, probabilmente i nostri avversari proveranno a prendersi qualche rischio in attacco ed in battuta». Della stessa idea anche Matey Kaziyski. «Ci sono quattro squadre fortissime a contendersi questa Coppa Campioni - dice il bulgaro

-, noi siamo fra queste ed è già un grande onore anche se ovviamente non vogliamo fermarci qui e proveremo a confermarci ancora primi in Europa». «Siamo già molto felici di essere qui a Lodz ma adesso non è il momento di accontentarsi - commenta Glen Hoag, allenatore del Bled - il nostro percorso di crescita durante il torneo è stato graduale ma continuo e non vogliamo stopparlo adesso. La Trentino BetClic è una squadra fortissima e questa condizione forse ci permetterà di giocare senza particolari pressioni». (n.b.)

**“ Quest’anno
gli avversari sono
ancora più forti
Per questo esser qui
è ancora più bello
Radostin Stoytchev**

Tutta la grinta del palleggiatore Lukasz Zygadlo oggi titolare La Trentino BetClic va a caccia della sua seconda finale di fila

**“ Chi partecipa
a questa final four
vuole la Coppa
a tutti i costi, noi
vogliamo confermarci
Matey Kaziyski**



Trento contro il Bled per la finale di coppa

LUCA MUZZIOLI

L'APPUNTAMENTO con la storia per Trento passa - prima tappa - per la Slovenia, precisamente per Bled, comune di 12.000 persone che, forte di una squadra senza stelle ma una ottima coralità figlia del lavoro della sua stella principale, l'allenatore canadese **Hoag**, ha guadagnato con merito, ma non senza sorprendere, un posto nella Final Four di Champions di Lodz, in Polonia. La semifinale odierna per la Trentino Betclit è la prova della verità per dimostrare che anche senza palleggiatore titolare, il brasiliano **Raphael**, qui con una evidente fasciatura alla mano destra che fa capire che non sarà della partita (si è scaldato con i compagni ma in campo si è limitato a simulare palleggi colpendo la palla di testa), la squadra di **Stoytchev** può gareggiare alla pari delle altre contendenti. A dire il vero il Bled, almeno sulla carta, non dovrebbe costituire un ostacolo insormontabile, mentre di ben altro spessore sarà la prima semifinale, tra i padroni di casa dello Skra Belchatow e i russi della Dinamo Mosca.

MARTELLI La Champions di Lodz mette in campo tre coppie di martelli ricevitori di altissimo livello, forse le tre coppie di posti 4 più forti al mondo: Kaziyski-Juantorena (Trento), Dante-Berezhko (Mosca) e Kurek-Winiarski (Belchatow). Una due giorni di grandissima palalvolò.

STOYTCHEV «Ci attende una Final Four bellissima, con squadre ancora più forti di quelle che trovate sulla nostra strada lo scorso anno a Praga. Per questo motivo è quindi ancora più bello essere oggi qui a difendere il titolo sino in fondo. Dobbiamo dimostrare la nostra supremazia, quindi, non solo sulla carta ma soprattutto sul campo di gioco».

PROGRAMMA Semifinali ore 15.30: Skra Belchatow-Dinamo Mosca; ore 18.30: Trentino BetClit-Ach Bled. Domani: ore 11.30 finale 3° posto, ore 14.30 finale 1° posto.

CAMPIONATO Si giocano oggi e domani le restanti due gare di gara 4 dei playoff scudetto di A1. Oggi ore 16 Lube Banca Marche Macerata-Trenkwalder Modena (serie 2-1). Domani ore 18 Acqua Paradiso Monza-Sisley Treviso (serie 1-2).

